

“ITALIA AMORE MIO”: SUCCESSO PER IL PIÙ GRANDE FESTIVAL ITALIANO IN GIAPPONE

TOKYO\ aise\ - Si è concluso con grande successo il Festival Italia, amore mio! (IAM), 30.000 appassionati d'Italia hanno partecipato alla 4a edizione del festival italiano più grande e suggestivo del Giappone, ideato e organizzato dalla Camera di Commercio Italiana in Giappone, per la prima volta in versione estiva a Tokyo. “Il successo di “Italia, amore mio” è stato una sorpresa anche per noi. Non pensavamo di arrivare a traguardi così importanti in così breve tempo. Merito anche della strategia di marketing che ci ha permesso ogni anno di far arrivare in Giappone grandissimi ospiti. Quest’anno sono stati ospiti Chiara Galeazzi, Benedetta Parodi, Emiliano Pepe e molti altri. Ma negli anni passati sono stati numerosi i volti televisivi e della cultura che abbiamo ospitato. “Italia, amore mio!” nasce proprio per questo, per dimostrare che l’Italia è fatta di tante cose, che il passato è bello ma che vale la pena di raccontare anche il presente, e di guardare al futuro”, spiega Davide Fantoni, Segretario Generale della Camera di Commercio Italiana in Giappone. Quest’anno “Italia, amore mio!” si è svolto il primo weekend di luglio, durante il quale il Giappone festeggia la giornata di Tanabata (7 luglio), una delle feste più amate dell’arcipelago e che celebra l’incontro tra le due stelle Orihime e Hikoboshi le quali riescono finalmente a incontrarsi e a coronare il loro amore. Nella versione tutta italiana di Tanabata il ruolo dei due protagonisti è stato affidato a Romeo e Giulietta, e l’atteso incontro ha celebrato simbolicamente anche l’intensificarsi delle relazioni bilaterali Italia-Giappone grazie all’entrata in vigore, il 1 febbraio 2019, dell’Accordo di partenariato economico UE-Giappone (EPA). 40 sponsor per oltre 80 marchi presenti dell’eccellenza italiana, da Maserati presenza platinum, fino alle realtà artigiane territoriali con i prodotti della Regione Veneto. Per il design Nicoletta Morozzi ed il Family Dress: pezzi lavorati a maglia da persone di diversa estrazione e nazionalità ed uniti in un unico abito indossabile da trentuno persone per lanciare un messaggio di inclusività e di consapevolezza sociale. Il 32esimo capo è stato realizzato dagli studenti della Tokyo Zokei University durante il Festival nel corso delle due giornate. Sabato 6 c’è stato l’atteso concerto di Chiara Galiazzo l’ex campionessa di X-Factor in duo con il fisarmonicista Coba, uno dei musicisti più carismatici e popolari del Giappone. Domenica 7 invece per il concerto del pianista Emiliano Pepe, che ha concluso a Tokyo la trilogia dei Silent Concert, si sono aperti moltissimi ombrelli rossi colorando il cielo bianco tipico della stagione delle piogge giapponese. Affluenza anche per film-documentario Serendip, che è stato presentato in prima visione giapponese a IAM. E poi il food! Dai cooking show di Benedetta Parodi, per la prima volta cuoca in Giappone, alle ricette toscane illustrate dallo Chef Pardini. La pizza Amore mio! creata appositamente per l’occasione dal pizzaiolo Vincenzo Roberto a base di crema di zucchini e speck, è stata sfornata senza sosta durante il Festival. Parallelamente la giornalista e nipponista Stefania Viti, autrice di libri sulla cultura gastronomica del Sol Levante per Gribaudo-Feltrinelli, ha raccontato come si sta diffondendo il cibo giapponese in Italia. Ferrero ha presentato per la prima volta i suoi Rocher in una nuova originale confezione ed il primo gelato soft-cream tricolore. Ospiti di questa edizione anche l’influencer e youtuber Sofia Viscardi, Fabio Caressa, la modella italo-giapponese Saila Kunikida, mentre Mine Ryuta e Girolamo Panzetta sono stati gli ambasciatori del festival. L’evento è stato reso possibile grazie al supporto dell’Ambasciata d’Italia - Tokyo, Ministero degli Affari Esteri Giapponese, Minato-ku, Agenzia Nazionale Italiana del Turismo, Governo Metropolitan di Tokyo, Comune di Verona. (aise)